VareseNews

Tra capannoni e villette, l’antico mestiere del pastore

Pubblicato: Venerdì 26 Novembre 2010

È uno dei mestieri più antichi del mondo. Poco importa se lo sfondo non è il deserto della Terra di Canaan, ma la distesa di capannoni e villette bifamiliari suocero-e-genero: **come Giacobbe il patriarca, Giovanni, ragazzo rumeno in terra lombarda, accudisce il suo gregge**, al semaforo della Cantalupa sullo stradone Gallarate-Varese. **«Vengo da Bacau, sì»** spiega in un italiano stentato. Bacau, sperduta nella Romania più lontana, verso la Moldavia. Bacau dalle case gotiche, svuotata dal collasso dell’industria pesante e dall’emigrazione verso ovest. Le cento e più pecore cercano l’erba sotto la neve che è caduta – poca – durante la notte: a ben vedere anche qui è un deserto, dove l’erba è cosa rara. **Vengono dai boschi di Premezzo**, dove sono stati alcuni giorni, tornano a Busto Arsizio, in cascina. A "comandare" il gregge è la padrona, una signora dall’accento calabrese, accompagnata da Giovanni, da un altro pastore e da sei cani, che tengono in fila le pecore come sergenti un plotone di reclute.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it